



Associazione Spirit Romanesc
Sede legale - Roma, via Teresa Boetti Valvassura n.90
Codice fiscale n. 97446640589

Assemblea straordinaria dei soci del 19 settembre 2014

L'anno 2014, il giorno 19 del mese di Settembre alle ore 13,00, presso la sede legale sita in Roma, via Teresa Boetti Valvassura n.90, si è riunita in seconda convocazione l'assemblea straordinaria dell'Associazione Spirit Romanesc, per discutere e deliberare in merito al seguente Ordine del Giorno:

1. Iscrizione all'Albo regionale delle Associazioni di promozione sociale e Anagrafe unica delle ONLUS;
2. Modifiche allo Statuto sociale.

Risultano, secondo le disposizioni statutarie allo stato dotati della qualifica di soci, e presenti all'assemblea i seguenti soci: Dana Ioana Mihalache, Concetta Ricciardi, Roxana Lupu, Tatiana Totarciuc, Gabriel Pirjolea, Olesea Vatav, Pamela David, Tatiana Carnevali, Diana Cristina Oancea, Niculina Danaila, Sonila Kcira, Chioaca Constantin Daniel, Lupu Marius, Daniela Hondrea, Gruitoiu Zefora, Mihai Tocarciuc, Mihaela Ionica, Stefanescu Nuti Liliana .
Tutti regolarmente convocati alla presente Assemblea e presenti oggi alla stessa.

Presiede l'Assemblea la signora Dana Ioana Mihalache dichiara validamente costituita l'adunata ed atta a deliberare e, pertanto chiama a fungere da segretario la signora Concetta Ricciardi.

In merito al primo punto all'ordine del giorno, la Presidente espone brevemente le problematiche relative alla natura giuridica dell'Associazione e le motivazioni che hanno spinto il Consiglio Direttivo a proporre all'Assemblea dei soci l'iscrizione all'Albo regionale delle Associazioni di Promozione Sociale e all'Anagrafe Unica delle ONLUS. Tale scelta è dettata dalla necessità di avere un riconoscimento che permetta all'Associazione la partecipazione a bandi e avvisi pubblici, così come a usufruire di agevolazioni fiscali e la possibilità di accedere al 5 per mille. L'Assemblea approva all'unanimità.

Si procede alla lettura dei n° 20 (venti) articoli di cui si compone il nuovo Statuto sociale, viene posto in votazione palese lo Statuto nella sua integrità. L'Assemblea con voto unanime delibera di approvare il nuovo Statuto Sociale che viene allegato al presente atto (ALLEGATO A) e ne forma parte integrante.

L'assemblea dei soci dà il più ampio mandato alla Presidente Dana Ioana Mihalache per apportare al presente atto e all'allegato Statuto, tutte le modifiche, soppressioni e/o integrazioni che dovessero essere richiesti dai competenti Uffici in sede di registrazione.

Non avendo null'altro da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, la Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 14,00.

Si è redatto il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto.

La Presidente
Dana Ioana Mihalache

La Segretaria
Concetta Ricciardi

I soci presenti:

1. DANA IOANA MIHALACHE
2. Satan Olsea
3. GABRIEL PIRJOLEA
4. PAMELA DAVID
5. NICULINA DANAIKA
6. TATIANA CARIVENAR
7. DIANA CRISTINA OANCEA
8. STAFALIESCU KUTI LUANA
9. SONILA KEIRA
10. CONGETTA RICCIARDI
11. CHIOACA CONST DANIEL
12. LUDU MARIUS
13. DANIELA MONDREA
14. Grigoriu Lepra
15. Tocarcuie Mihail
16. TATIANA TOCARCUIE
17. MIHAELA IONICA
18. ROXANA LUPU

Mimi
Satan
Gabriela
Pamela
Niculina
Tatiana
Diana Oancea
Kuti Luana
Sonila Keira
Concetta Ricciardi
Chioaca Daniel
Ludu Marius
Daniela Mondrea
Grigoriu Lepra
Tocarcuie Mihail
Tatiana Tocarcuie
Mihaela Ionica
Roxana Lupu



AGENZIA DELLE ENTRATE DIREZIONE PROVINCIALE II DI ROMA Ufficio Territoriale di Roma 5 Tuscolano

N. 6223

Serie 3

Data 22/9/16

REGISTRATO CON EUR2

[Signature]

IL DIRIGENTE



Associazione di promozione sociale Spirit Romanesc
STATUTO



Art.1 Denominazione

E' costituita l'Associazione denominata "SPIRIT ROMANESC" ai sensi della legge n.383/2000 e della legge regionale n.22/1999, che persegue finalità di solidarietà umana, sociale, civile e culturale a favore di associati o di terzi, che si trovino nelle condizioni indicate nel successivo art. 4 del presente statuto, operando nei settori di seguito indicati, nel pieno rispetto della libertà e della dignità degli associati.

L'associazione, agli effetti fiscali, assume la qualifica di organizzazione non lucrativa di utilità sociale adottandone l'acronimo ONLUS in conformità al D.L. n. 460/1997 e successive modificazioni ed integrazioni. La denominazione dell'associazione sarà pertanto "Spirit Romanesc ONLUS".

Art.2 Sede

L'Associazione ha sede legale in Roma. Può istituire sedi secondarie, denominate "sedi operative", sia nel territorio nazionale, sia all'estero, mediante delibera del Consiglio Direttivo. La sede potrà essere trasferita con semplice delibera dell'Assemblea.

La modifica della sede legale, su delibera del Consiglio Direttivo, non costituisce modifica del presente Statuto. L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti approvati dall'Assemblea dei soci.

Art.3 Durata

La durata dell'Associazione è illimitata e la stessa potrà essere sciolta solo con delibera dell'Assemblea straordinaria degli associati.

Art. 4 Scopo

L'Associazione è apolitica, apartitica, aconfessionale, e si ispira ai principi di rettitudine morale, di onestà e di altruismo.

Essa non ha scopo di lucro e, nel perseguire esclusive finalità di solidarietà sociale, opera nei settori della promozione e l'integrazione socio-culturale, dell'assistenza sociale e della tutela dei diritti civili al fine di garantire forme di concreta ed effettiva integrazione e partecipazione democratica, sociale e culturale di profughi e di immigrati non abbienti, anche minori di età, con attenzione non esclusiva ai cittadini di origine rumena e moldava.

Per tali scopi l'associazione svolge le seguenti attività:

- a) Sostegno innovativo e di sviluppo per le situazioni di svantaggio sociale ed economico rilevate sul territorio presso comunità di migranti e profughi (in particolare attraverso sportelli per l'assistenza legale, l'orientamento all'inserimento lavorativo e abitativo);
- b) Attivazione di processi di alfabetizzazione e di sviluppo di professionalità qualitativamente coerenti con l'evoluzione sociale, economica e tecnologica del territorio. Organizzazione di

AP

Mid VO. GP P.D. NO. JC OOC. SPH; SK. CCD LM. TM.
GZ. T.T. ME R.L.

attività integrative scolastiche a sostegno di minori a rischio o in condizioni di disagio economico e/o sociale;

- c) Organizzazione e attivazione di interventi di prevenzione, sostegno e assistenza rivolti a donne, minori e loro familiari, appartenenti a comunità di migranti e profughi, in situazioni di disagio sociale, psichico, fisico.

È fatto divieto all'Associazione di svolgere attività diverse da quelle istituzionali. L'Associazione potrà tuttavia svolgere attività direttamente connesse a quelle istituzionali, ovvero accessorie in quanto integrative delle stesse, nei limiti consentiti dalla legge. L'Associazione non intende avere per oggetto principale o esclusivo l'esercizio di attività commerciali ed è regolata, oltre che dalle norme del Codice Civile, dal disposto del D.Lgs. 460/1997. Tra le attività connesse in particolare verranno svolte le seguenti attività accessorie a quelle istituzionali:

- a) Iniziative di carattere informativo volte a sviluppare nella coscienza comune i valori del rispetto delle diversità culturali, religiose e sociali e a sensibilizzare sulle problematiche inerenti all'integrazione interetnica e all'inserimento delle collettività socialmente ed economicamente emarginate. Iniziative di carattere informativo e sensibilizzazione della collettività sulle problematiche della migrazione, in particolare per le comunità migranti di lingua e cultura romena e moldava;
- b) Organizzazione di attività ed eventi orientati allo scambio della conoscenza interetnica e allo sviluppo della sensibilità interculturale, nonché alla promozione e alla valorizzazione dell'interculturalità, in particolare della cultura moldava e rumena con le altre comunità straniere presenti in Italia;
- c) Messa in opera di processi di formazione di figure professionali e volontarie (formatori, mediatori, facilitatori) orientate ad agevolare i processi di integrazione interetnica, culturale e sociale.

L'associazione si atterrà ai seguenti principi: assenza di fini di lucro, democraticità della struttura e uguaglianza di diritti di tutti gli associati, elettività e gratuità delle cariche.

Per la realizzazione dei suoi scopi, l'associazione potrà attivare una rete di collaborazioni tra le cooperative, le associazioni – anche di volontariato – e di queste con gli enti pubblici e privati operanti per le medesime finalità.

Nell'esercizio delle proprie attività istituzionali e connesse, l'Associazione potrà deliberare l'affiliazione ad organismi di secondo livello, che permettano il miglior conseguimento dell'oggetto sociale.

Art.5 Soci

Possono far parte dell'associazione tutti coloro che, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito, si riconoscono nello statuto ed intendono collaborare per il raggiungimento dello scopo sociale.

Possono essere soci le persone fisiche – purché maggiorenni – e le persone giuridiche, gli enti privati e pubblici di ogni genere, sia italiani che stranieri. Sono soci dell'associazione i fondatori e coloro che ne fanno richiesta in forma scritta e la cui domanda sia accolta dal Consiglio Direttivo. Nella domanda di ammissione l'aspirante socio dichiara di accettare senza riserve lo statuto dell'associazione. L'ammissione decorre dalla data di delibera del Consiglio Direttivo che, di norma, prende in esame le richieste di ammissione nel corso della prima riunione successiva alla data di presentazione, deliberandone l'iscrizione al registro dei soci dell'associazione.

La disciplina del rapporto associativo e delle modalità associative è basata sui principi di democrazia e uniformità di trattamento ed è volta a garantire l'effettività del rapporto medesimo. E' esclusa ogni forma di partecipazione temporanea alla vita dell'associazione.

L'associazione può riconoscere la qualifica di socio onorario, con delibera del Consiglio Direttivo, a personalità distinte nell'ambito di pertinenza dell'Associazione che apportino prestigio nei

confronti della stessa.

I soci cessano di appartenere all'associazione:

- a) Per decesso;
- b) Per dimissione volontarie, comunicate per iscritto al Consiglio Direttivo;
- c) Per mancato pagamento della quota sociale: la decadenza avviene su decisione del Consiglio Direttivo trascorsi sei mesi dal mancato versamento della quota sociale annuale;
- d) Per persistente violazione degli obblighi statutari, rilevata dal Consiglio Direttivo che decreta l'esclusione del socio con parere favorevole di almeno due terzi dei suoi componenti.

Gli associati che abbiano comunque cessato di appartenere all'associazione non possono richiedere i contributi versati e non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'associazione stessa.

Art. 6 Diritti e doveri dei soci

I soci hanno diritto:

- a) Di partecipare all'assemblea;
- b) Di conoscere ed approvare i programmi con i quali l'associazione intende attuare gli obiettivi sociali;
- c) Di elettorato passivo ed attivo all'interno dell'associazione;
- d) Di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi, così come previsto dal successivo art. 7 del presente statuto;
- e) Di dare le dimissioni in qualsiasi momento.

I soci sono obbligati:

- a) A svolgere le attività preventivamente concordate;
- b) A mantenere un comportamento conforme agli obiettivi sociali e ai valori dell'associazione;
- c) A corrispondere puntualmente la quota associativa.

La quota associativa è intrasmissibile, ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte, e non rivalutabile. L'attività degli associati è svolta prevalentemente a titolo gratuito. E' ammesso il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per lo svolgimento delle attività nei limiti fissati dall'assemblea dei soci. L'associazione, in casi di particolare necessità, potrà assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati.

Art. 7 Organi sociali

Sono organi dell'Associazione:

- a) L'Assemblea dei soci;
- b) Il Consiglio Direttivo;
- c) Il Presidente e il Vice-Presidente;
- d) Il Tesoriere;
- e) Il Collegio Sindacale;
- f) Il Collegio dei Probiviri.

Le cariche associative sono elettive e per esse vige il principio delle pari opportunità tra donne e uomini. Tutte le cariche elettive sono gratuite, è ammesso il solo rimborso delle spese documentate. Per ricoprire le cariche sociali è necessario essere in regola con il versamento delle quote associative periodiche all'atto dell'assunzione dell'incarico.

Art. 8 Assemblea dei soci

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione. L'assemblea è costituita dai soli soci ordinari.

Gli Enti sono presenti tramite il loro legale rappresentante o da persona debitamente autorizzata. L'Assemblea si riunisce, su convocazione del Presidente o del Consiglio Direttivo, presso la sede sociale o altrove tutte le volte che lo ritiene necessario e, comunque, almeno una volta all'anno entro il quarto mese di ciascun anno con avviso inviato anche attraverso e-mail agli aventi diritto almeno quindici giorni prima della data della riunione, oppure mediante avviso affisso nel medesimo termine presso la sede sociale.

L'avviso deve contenere la sede, la data, l'ora e l'elenco delle materie da trattare.

La convocazione dell'Assemblea, oltre che su iniziativa del Consiglio Direttivo, può avvenire sulla base di una richiesta motivata e sottoscritta da almeno un terzo degli associati.

Art. 9 Deliberazioni

L'Assemblea in seduta ordinaria è validamente costituita:

- a) in prima convocazione, con la presenza di almeno la metà degli associati aventi diritto di voto;
- b) in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati aventi diritto di voto.

L'Assemblea in seduta straordinaria è validamente costituita:

- a) In prima convocazione, con la presenza di almeno due terzi degli associati aventi diritto di voto;
- b) In seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati aventi diritto di voto, ma non inferiore al 25%.

Le delibere dell'Assemblea impegnano tutti gli associati anche se assenti.

Art. 10 Poteri dell'Assemblea

L'Assemblea in seduta ordinaria:

- a) Elegge il Presidente e il Vice-presidente, componenti di diritto del Consiglio Direttivo;
- b) Elegge i componenti del Consiglio Direttivo;
- c) Elegge il Tesoriere, componente di diritto del Consiglio Direttivo;
- d) Elegge i componenti del Collegio Sindacale;
- e) Elegge i componenti del Collegio dei Probiviri;
- f) Approva il bilancio consuntivo annuale e le relazioni che lo compongono;
- g) Stabilisce gli indirizzi e i programmi generali dell'attività della associazione;
- h) Delibera su tutte le questioni che il Consiglio Direttivo ritiene opportuno sottoporre e su quelle proposte dagli associati;
- i) Approva l'eventuale regolamento interno proposto dal Consiglio Direttivo.

L'Assemblea in seduta straordinaria:

- a) Delibera le modifiche dello Statuto Sociale;
- b) Delibera lo scioglimento dell'Associazione e nomina il liquidatore scelto anche tra persone estranee all'Associazione.

Le proposte degli associati devono essere comunicate al Consiglio Direttivo in tempo utile per essere inserite nell'ordine del giorno dell'avviso di convocazione assembleare.

Art. 11 Durata, eleggibilità e incompatibilità delle cariche sociali

Possono essere eletti componenti del Consiglio Direttivo soltanto gli associati aventi diritto di voto purché in regola con il pagamento delle quote sociali. Tutti gli incarichi hanno durata triennale ed i membri uscenti sono rieleggibili.

Art. 12 Consiglio Direttivo

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da tre a sette membri scelti tra gli associati che hanno diritto di voto in Assemblea. I componenti del Consiglio Direttivo durano in carica per un triennio e sono rieleggibili.

Sono componenti di diritto del Consiglio Direttivo il Presidente, il Vice-Presidente e il Tesoriere

dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qual volta che è necessario su convocazione del Presidente o della maggioranza dei consiglieri.

Le delibere del Consiglio sono valide quando alle sedute partecipano la metà dei suoi membri più uno. Esse sono prese a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Al Consiglio Direttivo sono devoluti i più ampi poteri per amministrare il patrimonio dell'Associazione, nonché tutte le attribuzioni relative all'organizzazione, alla gestione amministrativa e tecnica dell'Associazione medesima essendo autorizzato a compiere tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, ad eccezione di quelli demandati all'Assemblea ai sensi dell'articolo 10 dello Statuto.

In particolare il Consiglio Direttivo:

- a) Redige il bilancio previsionale;
- b) Redige il bilancio consuntivo annuale accompagnandolo con una propria Relazione;
- c) Delibera in maniera insindacabile sui provvedimenti di ammissione e di esclusione dei soci;
- d) Determina l'ammontare delle quote e dei contributi a carico degli associati, indicando tempi, modi ed entità dei versamenti suddetti;
- e) Stabilisce la data, il luogo e l'ordine del giorno delle riunioni assembleari;
- f) Esegue le deliberazioni dell'Assemblea degli associati;
- g) Decide in merito alla gestione dell'Associazione;
- h) Formula l'eventuale regolamento interno, che dovrà essere approvato dalla assemblea degli associati;
- i) Amministra il patrimonio associativo e delibera su tutti i fatti che non siano di competenza dell'Assemblea.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice-Presidente. I verbali del Consiglio devono essere redatti su apposito libro delle adunanze del Consiglio Direttivo.

Art. 13 Il Presidente e il Vice-Presidente

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'associazione. Ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli affari sociali. Al Presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnano l'Associazione sia nei riguardi dei soci che dei terzi. Il Presidente sovrintende in particolare all'attuazione delle deliberazioni dell'assemblea e del consiglio direttivo. Il Presidente può aprire ed estinguere conti correnti bancari e/o postali.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente i suoi poteri sono esercitati dal Vice-Presidente.

Art. 14 Il Tesoriere

Al Tesoriere spetta il compito di tenere e aggiornare i libri contabili, i libri sociali e di predisporre il rendiconto economico annuale dell'Associazione. Egli viene nominato dall'Assemblea dei soci ed è componente di diritto del Consiglio Direttivo.

Art. 15 Il Collegio sindacale

Qualora l'assemblea lo ritenga opportuno, viene nominato il Collegio Sindacale, composto di tre componenti effettivi. I sindaci restano in carica per tre esercizi.

Il collegio sindacale esercita le funzioni di controllo legale, amministrativo e contabile.

Art. 16 Il Collegio dei Probiviri

Qualora l'assemblea lo ritenga opportuno, viene nominato il Collegio di Probiviri composto da tre componenti scelti tra i soci dell'Associazione, che rimangono in carica per un triennio. Almeno un componente deve avere competenze professionali in campo giuridico.

I probiviri decidono ex bono et ex aequo su ogni e qualsiasi controversia che potesse eventualmente

sorgere tra l'associazione, i soci, gli organi sociali, i liquidatori per la interpretazione o la esecuzione o comunque in dipendenza delle norme del presente statuto o dell'atto costitutivo ed in genere su quanto riferito alla vita dell'Associazione. I probiviri valutano i comportamenti dei soci e propongono provvedimento motivato di esclusione dei soci dall'Associazione all'Assemblea, che decide su di esso.

Il Collegio dei Probiviri partecipa alle Assemblee e, congiuntamente con il Presidente, verifica la regolarità delle deleghe nonché il diritto di ciascun socio di partecipare e votare in assemblea.

La carica di probiviro è incompatibile con qualsiasi altra carica prevista dal presente statuto. Il Collegio, appena istituito, elegge, nel suo seno, il Presidente. Un apposito regolamento ne stabilisce le norme di funzionamento.

Le decisioni del Collegio dei probiviri sono inappellabili.

Art. 17 Entrate

Le risorse economiche per il conseguimento degli scopi ai quali l'Associazione è rivolta e per sopperire alle spese di funzionamento dell'Associazione saranno costituite:

1. dalle quote sociali annue stabilite dal Comitato esecutivo;
2. da eventuali proventi derivanti da attività associative, iniziative promozionali volte al proprio finanziamento (manifestazioni e iniziative);
3. da ogni altro contributo, compresi lasciti, donazioni e legati, che soci, non soci, enti pubblici o privati, diano per il raggiungimento dei fini dell'Associazione;
4. contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;
5. entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
6. entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali, e proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, nei limiti consentiti dalla legge.

Il patrimonio dell'associazione è costituito:

1. Da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
2. Da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti in tal senso vincolati o che l'assemblea dei soci disponga di non destinare all'attivo sociale.

Anche nel corso della vita dell'Associazione i singoli associati non possono chiedere la divisione delle risorse comuni.

Gli utili e gli avanzi di gestione, nonché fondi e riserve non verranno distribuiti, neanche in modo indiretto, durante la vita della Onlus a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre Onlus che per legge, statuto o regolamento facciano parte della medesima ed unitaria struttura.

Gli utili e gli avanzi di gestione saranno esclusivamente impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 18 Rendiconto consuntivo

L'esercizio sociale va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

L'Assemblea deve approvare il bilancio entro il 30 aprile di ogni anno. Dal bilancio annuale devono risultare i beni, i contributi e i lasciti ricevuti. Ciascun socio ha diritto di visionare i bilanci preventivi e consuntivi approvati dall'Assemblea, che devono essere depositati presso la sede sociale almeno quindici giorni prima della data fissata per l'Assemblea.

Art. 19 Scioglimento

In caso di scioglimento per qualsiasi causa dell'Associazione, il patrimonio, dopo la liquidazione andrà devoluto a enti e organismi con qualifica di ONLUS o a fini di pubblica utilità sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190 della legge 23/12/1996 n. 662, salvo diversa destinazione imposta per legge.

Art. 20 Norma di rinvio

Per quanto non previsto dal presente statuto valgono le norme di legge vigenti in materia.

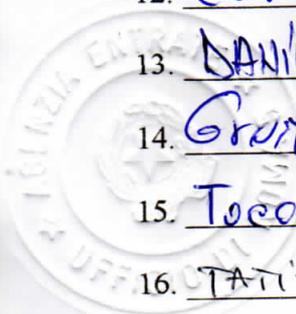


AD

D. VO. GP. b-D. ND. TC OOC ST. R. SK S CCA LM GE. TM.
T.T. 11E RL

I soci presenti:

1. DANA IOANA MIHALACHE
2. Datas Olesca
3. GABRIEL PIRJOLEA
4. RAHELA DAVID
5. NICULINA DANAILA
6. TATIANA CARNEVALE
7. DIANA CRISTINA DANCEA
8. STEFANESCU MUTI-LUAYLA
9. SONILA KEIRA
10. CONGETTA RICCIARDI
11. CITIOACA CONST DANIEL
12. LUPU MARIUS
13. DANIELA HONDREA
14. Groitor Zepu
15. Toarcene Mihail
16. TATIANA TOCARCENE
17. MIHAELA IONICA
18. ROXANA LUPU

- 
- 
- 
- Mimi
- Sony
- Oluf
- Wryle
- Danaila
- Sebastian
- Diana Danca
- H
- Sonila Keira
- Conetta Ricciardi
- Chiooco Daniel
- Luayla
- Daniel Hondrea
- GZ
- Toarcene
- Tatiana Toarcene
- Mihaela Ionica
- Roxana Lupu